

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 7 DEL 07/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE

VISTO il D.Lgs.n.165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016 con la quale il F.F. Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2016, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, con riferimento alla procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), prevede altresì che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2170/2015 del 26.11.2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 in materia di competenza a gestire le procedure negoziali e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento

della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi richiamati al comma 1;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/09/2017, con opportune modifiche, di continuare ad assicurare il servizio di facchinaggio/riordino delle formalità ed il trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri al fine di garantire il normale funzionamento dell'Ufficio e gli adempimenti presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di **un anno** al fine di garantire la periodica alternanza degli operatori economici e quindi il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.36, comma 1 del Codice;

RITENUTO che, sulla base dell'indagine istruttoria svolta, l'importo del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/10/2017 al 30/09/2018 è determinato in € 18.420,00, tenuto conto della tipologia di servizio e delle tariffe in vigore (costo medio orario per i dipendenti del Terziario e della distribuzione – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2010);

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a € 0, considerato che non rilevano rischi interferenziali;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 19.995,00 oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in un eventuale mese di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016;

CONSIDERATO che il servizio è rivolto ad una determinata categoria di operatori economici in possesso di idonee caratteristiche evidenziate dall'iscrizione nell'elenco dei fornitori del bando ME.PA. Servizi di logistica – sia per il servizio di trasporto sia per quello di facchinaggio;

RILEVATA l'opportunità di interpellare quattro operatori economici iscritti nel suddetto elenco, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, correttezza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione;

CONSIDERATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, tenuto conto che le caratteristiche del servizio, sia per il servizio di trasporto targhe e documenti che per il servizio di facchinaggio/riordino, pur trattandosi di prestazioni in cui è prevalente la manodopera,

sono dettagliatamente definite nella documentazione allegata alla gara e che si intendono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla ditta affidataria del servizio, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

RITENUTO che il sottoscritto Dott. Carmelo Filiti, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i., svolgerà le funzioni di Responsabile del Procedimento,

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n. ZA91F368AC;

VISTI il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché la documentazione di gara (invito a presentare l'offerta – relazione istruttoria con stima dei costi);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese è autorizzato, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, all'espletamento del confronto concorrenziale mediante R.D.O nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di facchinaggio/riordino delle formalità e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati per l'Unità Territoriale ACI di VARESE

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, per la durata di 12 mesi, presuntivamente a decorrere dal 01/10/2017, in conformità agli schemi di atto riportati in allegato alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 18.420,00, oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410727002 (facchinaggio/riordino) e sul conto di costo n. 410727003 (trasporto targhe e documenti) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017/2018 all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496 , C.d.R. 4961

Si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 1.535,00 oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a un mese.

Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG ZA91F368AC e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale



**RELAZIONE ISTRUTTORIA E STIMA DEI COSTI
CONFRONTO CONCORRENZIALE A MEZZO R.D.O. ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 10/2017 PER IL SERVIZIO FACCHINAGGIO/RIORDINO,
TRASPORTO TARGHE E DOCUMENTI PER L' U.T. ACI DI VAREE
PERIODO DAL 01.10.2017- 30.09.2018**

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il sottoscritto Dott. Carmelo Filiti in quanto Responsabile dell'Unità Territoriale di VARESE, svolgerà le funzioni di Responsabile del procedimento con riferimento alla procedura in argomento.

Alla data del 30/09/2017 verrà a scadenza il contratto per i servizi di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati e si rende, pertanto, necessario assicurare la continuità del servizio ed individuare un nuovo fornitore.

A tal fine, è stata condotta una preliminare indagine sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, allo stato attuale non sono attive convenzioni Consip per forniture e servizi simili.

Sul sistema MEPA della Consip è invece disponibile il bando MEPA "Servizi di Logistica", pubblicato il 28.11.2014 ed in scadenza il 18.08.2017, che comprende Servizi di Facchinaggio (CVP-63100000-0) e Servizi di Trasloco (CVP-98392000-7). Il servizio di Facchinaggio prevede "l'impiego della sola forza lavoro per lo spostamento di oggetti e merci di varia natura (quindi ivi compresi documenti ecc.) da un punto all'altro di un ambiente di lavoro senza che occorra la prestazione di trasporto". Il servizio di trasloco comprende tutte le "operazioni preparatorie di imballaggio ed inscatolamento del materiale da traslocare attraverso i percorsi più idonei, carico e stivaggio" e "trasporto dal luogo di origine al luogo di destinazione e scarico".

Tutto ciò premesso, individuata quindi la natura dei servizi occorrenti per il normale svolgimento delle attività d'Ufficio, è stata espletata la preliminare indagine per verificare la fattibilità tecnica, economica e normativa dell'affidamento del servizio in argomento, nelle more della conclusione della suddetta procedura aperta europea. Gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari a € 0,00 in quanto non sono state riscontrate interferenze. L'importo del servizio, per l'intera durata contrattuale di un anno, ammonta ad € 18.420,00 oltre IVA, di cui:

- € 6.150,00 oltre IVA, per il servizio di trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati dall'U.T. Di Varese al D.T.T di Varese;
- € 12.270,00 oltre IVA, per il servizio di facchinaggio/riordino delle pratiche

Ai fini del calcolo del valore del contratto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 53, comma 4, del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente (che pone il limite ad € 150.000,00 per il ricorso alle procedure in economia) a tale somma deve essere aggiunta l'eventuale proroga di un mese, pari a € 1.535,00.



La prestazione principale dell'appalto è il servizio di facchinaggio/riordino pari a circa il 67%; la prestazione di trasporto targhe e documenti è secondaria (33%). Sono di seguito specificati i criteri di determinazione della base d'asta:

a) **Facchinaggio**

L'importo è determinato tenuto conto delle ore lavorate negli anni passati con una media di tre ore circa al giorno, che seppur arrotondate per difetto (tot monte ore per un anno lavorativo 750), sono state giudicate sufficienti in base all'esperienza maturata, dell'entrata in vigore del Progetto Semplific@uto e dalla vigente tabella del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di ottobre 2010 che fissa in euro 15,86 il costo medio orario per il centro-nord per un dipendente VI livello. Tenuto conto del monte ore il costo sarà, nel nostro caso, applicato invece per un operaio part-time.

b) **Trasporto di materiale e documentazione**

L'importo è determinato forfettariamente sulla base del totale massimo dei trasporti che si prevede di effettuare. Il totale di 100 trasporti massimi presunti per le targhe è stato calcolato sulla base di due carichi settimanali anche se il secondo carico sarà sicuramente effettuato saltuariamente ed unicamente in base alle esigenze d'ufficio. E' stato inoltre calcolato il costo medio chilometrico per il trasporto giornaliero dei documenti ed il tempo medio di percorrenza per il viaggio A/R dalla nostra sede al D.T.T. Di Varese.

Varese, 07/07/2017

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Carmelo Filiti)